

COMUNE DI FANO
(Provincia di Pesaro-Urbino)

MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ANNO 2015

N.02

Ai Dirigenti
Alla Posizione Organizzativa
Ai Direttori di U.O.
Al coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale – ATS n. 6

Sede

Oggetto: Misure per la prevenzione della corruzione – “estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici¹ e dichiarazioni da rendere per il perfezionamento degli obblighi contrattuali con il Comune di Fano.

In materia di adempimenti per la prevenzione della corruzione, la legge n. 190 del 2012 ed il d.p.r. n. 62/2013 dispongono l'inserimento di specifiche clausole relative ad obblighi di condotta da osservarsi da parte di tutti i collaboratori o consulenti, con ogni tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, dei titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché da parte dei collaboratori, a qualsiasi titolo, di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

A tal fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizione delle collaborazioni, delle consulenze e dei servizi, devono essere inserite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto, in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al citato decreto n. 62 del 2013 e dal Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Fano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 503 del 2013.

Per dare piena attuazione alla presente misura di prevenzione della corruzione, i **singoli dirigenti**, per quanto di rispettiva competenza, dovranno inserire, negli atti sopra indicati, apposite clausole che si possono riassumere in una delle seguenti formulazioni, tenendo conto della natura e della tipologia di atto che potranno in essere:

- *“il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013, nonché l'inosservanza degli obblighi di cui al*

¹ D.P.R. n. 62 del 2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fano, approvato con deliberazione n. 503 del 2013 – sito istituzionale - <http://www.comune.fano.ps.it/index.php?id=1777>

Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Fano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 503 del 2013, comportano la risoluzione automatica del presente contratto, nel rispetto di quanto dispone l'art. 2, comma 3, del citato decreto presidenziale n. 62 del 2013”

Si da' atto che solo la comprovata violazione dei predetti obblighi dà luogo a risoluzione. La mancata presentazione della dichiarazione in merito all'impegno ad osservare i suddetti codici non ha conseguenze sul contratto o sul rapporto instaurato, se la sottoscrizione interviene durante l'efficacia dello stesso. In ogni caso, a prestazione effettuata, è necessario dare corso alla liquidazione, una volta intervenuta la necessaria regolarizzazione.

“l'appaltatore dichiara, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi di qualsiasi natura ad ex dipendenti del Comune di Fano che, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto² abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione. Dichiara, altresì, di non essere incorso nei divieti di assunzioni di cui all'art. 14, comma 2, del d.p.r. n. 62/2013”

L'inosservanza di tale clausola comporta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei concorrenti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente, mentre nei confronti degli ex dipendenti, l'amministrazione comunale potrà agire in giudizio per il risarcimento del danno qualora sia provata la violazione dei divieti contenuti nel citato art. 53, comma 16 ter del d.lgs n. 165 del 2001.

Fermo restando che questo Comune, obbligato sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso il Mepa o le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, può procedere -per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi di valore inferiore ad €. 40.000 - qualora la convenzione Consip non sia in quel momento disponibile, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto ai sensi dell'art. 125 del Codice dei contratti, dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione. Il contratto eventualmente stipulato si intende automaticamente risolto³ a meno che l'aggiudicatario – adeguatamente interpellato – non proceda al relativo adeguamento delle condizioni economiche.

Si rammenta poi **l'obbligatorietà della pubblicazione** dell'Avviso di aggiudicazione, sull'Albo pretorio on-line e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale, a prescindere dalle modalità di affidamento prescelto e del valore dell'appalto, con l'elenco delle ditte invitate e quelle partecipanti (con indicazione di codici fiscali e/o partita IVA).

L'Avviso di aggiudicazione è obbligatorio anche in caso di affidamento diretto, proroghe e rinnovi.

Si ricordano, infine, gli **obblighi** relativi all'utilizzo di conto/i corrente/i dedicato/i per le transazioni economiche relative ai contratti in esecuzione di quanto previsto dalla legge n. **136 del**

² La legge n. 190 del 2012 ha introdotto un nuovo comma nell'ambito dell'art. 53 del D.lgs. n. 165 del 2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. La norma prevede una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la “convenienza” di accordi fraudolenti.

³ ..Art. 1, c.3, del d.l. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012...”Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti..... I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa.....”

2010, così come gli obblighi di accertamento della regolarità contributiva e dell'acquisizione del CIG e del Cup, se dovuti.

Per quanto sopra esposto, **prima della sottoscrizione del contratto, il dirigente**, competente per materia, **deve acquisire le dichiarazioni** relative per il rispetto degli obblighi di cui sopra e propriamente, tenuto conto della tipologia di obbligazione - dei codici di comportamento, dell'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165 del 2001, dell'art.1, comma 3, del d.l. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012, della legge n. 136 del 2010⁴.

⁴ Modulo tipo di dichiarazione sostitutiva da rendersi necessariamente nella formula di cui al dpr 445/2000 e completa di copia del documento di identità (il presente modulo può essere integrato o modificato, tenuto conto delle varie tipologie di procedure da attivare) **DEVE ESSERE COMPILATO SOLO PER LE PARTI DI INTERESSE**

Al Comune di Fano – Settore

Oggetto: procedura per

Il/la sottoscritto/a, in qualità di legale rappresentante dell'impresa, con sede in, C:F/P.IVA, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere nel caso di dichiarazioni mendacie delle relative conseguenze penali previste dalla normativa

DICHIARA

1. di possedere i requisiti generali per la partecipazione(es. art. 38 del Codice dei contratti- d.lgs. n. 136 del 2006) ed i seguenti requisiti specifici
2. di impegnarsi a rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62 del 2013 ed il codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Fano di cui alla delibera di G.C. n. 503 del 2013, consapevole che la violazione degli stessi, come previsto dall'art. 2 del predetto decreto n. 62, comporta la risoluzione del contratto;
3. di essere in regola con la disciplina di cui all'art. 26, comma 21, del vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Fano di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 411 del 2011;
4. di essere in regola con quanto prescritto dal d.lgs. . 39 del 2013, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge n. 190 del 2012;
5. di aver rispettato le disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165 del 2001;
6. di accettare quanto disposto dall'art. 1, comma 3, del d.l. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012;
7. di ottemperare agli obblighi sulla tracciabilità di cui alla legge n.136 del 2010, impegnandosi, sin d'ora a comunicare il conto o i conti dedicati, nonché quanto possa occorre per consentire il dovuto accertamento della regolarità contributiva per consentire la regolarità delle transazioni economiche che si renderanno necessarie (può essere indicato anche IBAN- istituto bancario- agenzia, altri dati, se dovuti, dando atto che su tale conto sono autorizzate ad operare la/le seguente/i persona/e.....di cui si precisa il nominativo, la data di nascitacodice fiscale
8. di impegnarsi ad indicare su ogni fattura il C.I.G. che sarà comunicato dal Comune di Fano
9. di essere in regola con gli obblighi contributivi, fornendo pertanto i seguenti dati per ogni successivo adempimento da parte di codesto Comune.....(con le specifiche necessarie in caso di appalto lavori o servizi e propriamente.....);
10. di comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se necessario, una nuova dichiarazione sostitutiva per il/i punto/i oggetto di variazione.

data

firma.....

allegato: copia di un valido documento di identità

La presente misura, adottata ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 2012 e del vigente PTPC di questo Comune, deve essere osservata per tutti indistintamente gli affidamenti di servizi, beni e lavori da parte dei dirigenti e dei responsabili dei vari settori comunali.

Il responsabile locale anti corruzione
